

## L'incontro ravvicinato in Urss

# «Ho visto un marziano con tre occhi»

Aveva tre occhi, alto tre metri, una divisa argentea e un disco sul petto l'alieno che a Voronezh, nella Russia Centrale, sbarcato dall'Ufo ha fatto scomparire per qualche attimo un ragazzo di sedici anni. Così racconta un giornale sovietico che ha raccolto le testimonianze dell'evento accaduto nel parco della città il 27 settembre scorso. Una facoltà di ufologia a Mosca.

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE  
**SERGIO SERGI**

MOSCA. Gli occhi dell'alieno erano scintillanti, due raggi di fuoco. Il ragazzo gridò: «L'alieno lo guardo e quegli tacque, impietrito dalla paura e come costretto da una forza misteriosa. Poi il disco volante scomparve per ritornare dopo pochi minuti. Ecco, di nuovo, l'alieno, armato di un oggetto lungo quasi mezzo metro, una sorta di fucile che puntò sullo stesso ragazzo che immediatamente sparò, inghiottito dal nulla. L'alieno tornò nel cielo che si levò in cielo mentre, nello stesso tempo, il ragazzo riapparve.

Il giornale *Sovietskaja Kultura* ha fornito ieri nuovi particolari sullo sbarco da un disco volante di non meglio specificati extraterrestri, già annunciato l'altro ieri dall'agenzia ufficiale. «Tass» con estrema serietà. E il medesimo giornale, riconoscendo che è «difficile credere a

quanto è accaduto» e che è anche «più difficile spiegarlo», tuttavia deve ammettere al fatto che «senza dubbio qualcosa è realmente accaduto» in quel parco di Voronezh. Perché ci sarebbero decine di testimoni, perché non ci sarebbe contraddizione nella versione fornita e nella descrizione delle fattezze degli alieni: ai ragazzi che sono stati testimoni dell'evento è stato fatto fare un disegno dei visitatori e della nave spaziale e tutti hanno riportato nello schizzo particolari assolutamente identici sugli alieni di cui, ormai, tutto il mondo parla. E così si apprende che sul parco di Voronezh (900mila abitanti umani, 490 km a sud di Mosca) il disco, preceduto da una intensa luce rossa, spuntò alle sei e trenta del 27 settembre. Sorvolò la zona, davanti a decine di persone sconvolte che erano in attesa alla fermata dell'au-

to bus. Tre ragazzi, Vasilij Sunin, Evghenij Blinov e Julia Sholokhova, che giocavano a pallone, si precipitarono sul luogo e videro aprirsi uno sportello dalla palla rossa-scuro e affacciarsi un essere, alto circa tre metri, quasi a dare un'occhiata per scegliere bene il posto dell'atterraggio.

Il disco, del diametro di dieci metri, ondeggiò per qualche tempo, compiendo un'osservazione e scomparve per ripresentarsi qualche minuto dopo mentre si era raccolta una grande folla di curiosi che poterono, subito dopo, assistere alla scena dell'apertura del portello e all'apparizione, sul vano, dell'umanoide dai tre occhi, vestito d'una tuta argentea, con stivali di bronzo e un disco sul petto. Il disco si posò e ne vennero fuori, racconta il giornale, due creature, una delle quali somigliante ad un robot. La prima figura pronunciò qualcosa e apparve un triangolo lucente sul terreno, 30 per 40 centimetri, che sparì ben presto. Poi lo stesso alieno diede un colpo al robot che si mise a camminare in una «maniera meccanica». È a questo punto che accade la scena del ragazzo che, terrorizzato, si mette a gridare e che viene fatto temporaneamente sparire dal-

l'extraterrestre che gli punta contro una sorta di pistola a forma di tubo.

La *Sovietskaja Kultura* riferisce che tutti e tre i ragazzi che hanno visto l'Ufo con i suoi passeggeri, a distanza di due settimane, sono ancora in preda alla paura mentre i cittadini della via Putilin di Voronezh hanno raccontato di aver notato il passaggio di un Ufo dal 23 al 29 settembre. Sebbene le autorità ufficiali non riconoscano l'ufologia, a Voronezh non si è potuto fare a meno di aprire un'inchiesta, la polizia ha interrogato i ragazzi e gli altri testimoni ed è stata formata una commissione di studio che si avvale della collaborazione di scienziati, fisici e biologi.

L'Urss non è nuova a incontri ravvicinati con gli Ufo, che qui si chiamano «Nio», dalle iniziali russe delle parole che stanno a indicare un oggetto volante non identificato. Tra il '66-'67 e il '77-'79 ci sono stati molti avvistamenti e, secondo Vladimir Azhaha, che è il capo di una sorta di facoltà di ufologia, il 1989 è considerato un «anno fertile» per le osservazioni. Lo stesso esperto ha sottolineato che il fenomeno ha «colto di sorpresa la nostra scienza geocentrica. Gli Ufo, invece, hanno dimostrato di essere

una realtà oggettiva e la scienza non è stata in grado di reagire adeguatamente» anche per via del fatto che i «nostri organismi ideologici hanno ostacolato gli studi» considerando l'ufologia una «scienza borghese, come la cibernetica». Ma, nonostante la contrarietà delle autorità, ci sono una cinquantina di gruppi che operano a Mosca, Perm, Leningrado. Nella capitale il corso di lezioni dura sessanta ore e il programma di studio comprende l'insegnamento delle caratteristiche degli oggetti non identificati, i contatti ravvicinati, il

metodo per le rilevazioni nei luoghi di atterraggio segnalati. Il giornale *Trud*, proprio sabato scorso, ha pubblicato un'intera pagina sugli Ufo, essendo forse già al commento di quanto era accaduto a Voronezh. Nel servizio si può leggere un'intervista ad Emil Baciurin, geologo dell'Istituto di ricerca ambientale di Sverdlovsk, uno degli ufologi più noti. «Io», dice, «ho conversazioni frequenti con i rappresentanti degli altri mondi. Ma non rivelò mai il contenuto perché è troppo fantastico e nessuno mi crederebbe». Tuttavia Baciurin avverte che sui dischi volanti abita gente buona ma anche gente cattiva. Quest'ultima uccide chi è venuto a sapere molte cose: per esempio uno di Riga ci ha lasciato la pelle per aver voluto conoscere troppo». Su un altro giornale, la «giornata sovietica» della Lettonia, un certo Pavel Mukhortov, in «scontato» con degli alieni, ha rivelato che al mondo sono stati concessi dieci anni di proroga per modificare uno stato delle cose assolutamente non gradito. Se non sarà fatto gli alieni ci distruggeranno.

## Li cerchiamo con le radio onde ma loro non ci rispondono

Il recente incontro ravvicinato del terzo tipo avvenuto in Unione Sovietica ha portato nuovamente alla ribalta i «dischi volanti» o Ufo (Unidentified Flying Objects). In Occidente se ne parla dal 1947, cioè da quando un uomo d'affari statunitense osservò dal suo aereo una serie di oggetti lucenti a forma di disco. Dopo questo avvistamento, negli anni seguenti, se ne ebbero molti altri.

**WALTER FERRERI**

Un gran numero di persone è convinto che esistono veicoli extraterrestri in «vista» o «ricognizione» sulla Terra. Investigazioni condotte dall'Aeronautica militare statunitense ed altri organismi nazionali però sono giunti alla conclusione che nessuno dei migliaia di avvistamenti costituisce una prova certa del fatto che il nostro pianeta sia stato raggiunto da esseri o macchine di altri mondi secondo un piano prestabilito. In effetti oggi quasi tutti gli scienziati sono concordi nel ritenere che la documentazione Ufo sia piuttosto inconsistente e che da essa non sia possibile affermare l'esistenza di esseri alieni. Attualmente la tecnica ritenuta più adatta per «scovare» qualche altra eventuale civiltà analoga al-

la nostra è quella che fa uso delle radioonde, le stesse che vengono usate per la radioastronomia. Cioè ci si pone in «ascolto» su un certo astro per ricevere eventuali segnali che tratterebbero emittenti artificiali. Scartati gli altri pianeti del Sistema solare, sui quali sappiamo non esistere alcuna civiltà evoluta e forse neppure vita elementare, i ricercatori si sono indirizzati verso i presunti pianeti d'altre stelle. In pratica si punta il radiotelescopio verso stelle di tipo solare, quelle repute più adatte al sorgere della vita. Statisticamente di tali stelle ve ne sono solo 3 o 4 a un milione, ma nonostante ciò il numero complessivo è di molti milioni solo nella nostra galassia. Ricerche di questo tipo sono iniziate negli anni

60 e proseguono tuttora con apparati di gran lunga più sofisticati e più sensibili rispetto a quelli utilizzati solo quindici o vent'anni addietro. I propugnatori di questi programmi ebbero dei momenti di esaltazione quando, nel 1967, in Inghilterra, venne percepito un segnale pulsato che inizialmente fece pensare al contatto radio con una civiltà tecnologica extraterrestre. Ma ricerche più approfondite, nei mesi seguenti, rivelarono che questi segnali erano di origine naturale, emessi dalle stelle o rote come pulsar. Tutte le osservazioni svolte finora (soprattutto in Usa e in Urss) hanno portato ad esiti negativi, ma gli scienziati non attribuiscono necessariamente questo risultato all'inesistenza di altri es-

seri evoluti nell'universo. Innanzitutto occorre tenere presente che le frequenze possibili sulle quali trasmettere o ricevere con una ragionevole larghezza di banda sono almeno 10 miliardi e non possiamo sapere a priori su quali canali può aver luogo una certa trasmissione. Inoltre, i nostri ricevitori, per quanto sensibili, possono non essere in grado di rilevare segnali emessi a distanza di centinaia o migliaia di anni luce. La messa a punto di apparecchiature più complesse e ricevitori multinazionali in grado di selezionare contemporaneamente centinaia di migliaia di lunghezze d'onda renderà meno problematico il lavoro ma non necessariamente porterà a un risultato positivo. È stato fatto presente

che, forse, civiltà più avanzate della nostra potrebbero utilizzare altri mezzi anziché le onde radio (qualcuno ha ipotizzato i neutrini). È possibile che la nostra posizione rispetto a possibili civiltà aliene evolute sia analoga a quella di tribù indigene che, pensando a potenti mezzi di comunicazione, indicano giganteschi tam-tam percossi da macigni.



Il manifesto pubblicitario di «incontri ravvicinati del terzo tipo»

## L'annuncio di Orson Welles «Un oggetto volante è atterrato». E fu panico

Riproduciamo alcuni stralci di Orson Welles che racconta come nacque e ciò che produsse la celebre trasmissione radiofonica sull'arrivo dei marziani. Quella trasmissione sui marziani, adesso almeno va un po' meglio, ma c'è stato un periodo in cui una persona su due, incontrandosi per strada, mi diceva: «Chi, Orson, come stai?». Quando si chiedeva che ci facesse ancora paura? Ah! ah! ah! Ma il tempo è un grande guaritore e vi sono oggi milioni di persone che non sanno neppure cos'è successo quella vigilia di Ognisanti, alla radio americana... Era la vigilia di Ognisanti... non dimenticatelo, e al tempo della mia infanzia nel Middle-West, era il periodo delle burle... Avevo cominciato col presentare il complesso di Ramon Ramirez (inventato, naturalmente, per l'occasione)... E improvvisamente Ramon Ramirez e i suoi rhythm boys furono interrotti. Interrompiano la trasmissione per trasmettere un comunicato speciale. Un oggetto volante non identificato è atterrato in una fattoria nei pressi di Grovers Mills nel New Jersey. La polizia e le Forze armate di questo Stato si stanno dirigendo sul luogo dell'avvenimento. Restate in ascolto su questa

## Gli alieni frutto della glasnost? La fantascienza ora è in libreria

La glasnost ha raggiunto le stelle? Et si fida di Gorbaciov? Oppure più semplicemente il nuovo corso sovietico ha consentito il diffondersi della fantascienza? Solo ora infatti stupendi romanzi fantascientifici sono approdati in libreria e risultano fra i libri più venduti. E quando si diffonde questa letteratura si moltiplicano le visioni. Successi così anche in America, negli anni Cinquanta.

**RICCARDO MANCINI**

Il 14 luglio, il 1° maggio, il 12 ottobre sono date destinate ad offuscarsi davanti al 9 ottobre, il giorno del primo contatto ufficialmente riconosciuto con gli Ufo. La notizia della Tass è di quelle da fare veramente storia. Altro che la mitica trasmissione radiofonica di Orson Welles! Sarà perché negli Usa tutte le notizie sugli Ufo sono top-secret? ha subito malignato il Tg2. Ma l'appunto è debole. Se gli Usa sono oscurati, perché il «contatto» non è avvenuto in India, nella Polonia, a Coenza? Perché proprio alle porte di Mosca? Potrebbe trattarsi di altro. La glasnost ha raggiunto le stelle? Et si fida di Gorbaciov? Ma anche questa ipotesi non convince. Perché proprio adesso? Perché in un villaggio fuori mano e non sulla Piazza Rossa? E se si trattasse di un fenomeno di allucinazioni di massa che si sta diffondendo nell'Est europeo, un attacco di

invidia di Medjugorje? Una prolungata crisi di astinenza da variegati palinsesti televisivi? O, persino, un effetto collaterale della sindrome ungherese? O non sarà, e questa è l'ipotesi che sembra più convincente, perché in Urss negli ultimi tempi la *nf* è più libera di circolare? Tranquillizzatevi, la *nf* non è una nuova sostanza allucinogena ma la forma abbreviata di *Nauvojta fantastika* ossia fantascienza, in russo.

Alcuni dei romanzi più geniali della *nf*, come *Nor di Zamiatin* e *Le uova fantati di Bulgakov*, sono rimasti clandestini, diffusi solo tramite smisdati, dagli anni '30 ad un paio d'anni fa. Appena arrivati nelle librerie hanno registrato un notevole successo nelle vendite. Questa potrebbe essere una conseguenza dei prodigiosi annunci di questi giorni: il boom della fantascienza po-

rebbe coincidere con il boom degli avvistamenti del III tipo come successo negli anni '50 negli Usa. Ma forse ci sono due indizi che meritano un supplemento di istruttorie: sono Arkadi e Boris Strugatski, i due fratelli terribili della fantascienza russa.

Gli Strugatski sono ormai arcinoti e pubblicati ovunque anche se hanno dovuto aspettare anni prima di giungere alla celebrità. Ursula le Guin - la più celebre fantautrice Usa - li esalta oggi pubblicamente, eppure per sbarcare su *Urania* hanno impiegato 25 anni di carriera. Uno dei temi più cari ai due fratelli è quello della xenologia. Il tentativo è un discorso sul «diverso» che esce dal realismo socialista caratteristico della *nf* fino agli anni '70 («Compagni di tutti i pianeti, uniamoci») e cerca più problematicamente - giocando spesso tra le righe - di verificare quali possano essere le difficoltà di un rapporto tra «non uguali». Nel loro romanzo più celebre *Stalker* (*Urania* 1096, 1988) che ha ispirato l'omonimo film diretto nel 1979 da Andrej Tarkovskij, gli alieni che arrivano sulla Terra sono così presuntuosi e perfidi da mostrarsi assolutamente disinteressati ad avviare un contatto con gli umani. Un atteggiamento simile a quello

**ISTITUTO TOGLIATTI**

**SEMINARIO SULLA COMUNICAZIONE POLITICA**  
Corso Annuale Comunicazione Politica

**III SESSIONE 16-18 ottobre 1989**  
Mezzi - Messaggi - Target

**PROGRAMMA**

**Lunedì 16 ottobre - LA PUBBLICITÀ**

- Pubblicità e media
- Struttura del mercato italiano ed europeo
- Come si costruisce una campagna pubblicitaria

**Martedì 17 ottobre - TV E RADIO**

- Offerta e consumo televisivo
- La rilevazione Auditel
- L'affollamento pubblicitario
- L'emittenza radiofonica nazionale e le reti locali
- L'ascolto radiofonico
- La pubblicità radiofonica
- Come si fa un giornale di quartiere o di azienda
- L'informazione locale dei grandi quotidiani

**Mercoledì 18 ottobre - STAMPA E GRAFICA**

- La stampa quotidiana e periodica
- Le indagini Ipsi sulla lettura
- La pubblicità sulla stampa
- Le affissioni: strutture, fruizione, modalità di vendita
- Interviste, fiodiretto, interventi
- I programmi di informazione locale

Relatori: Franco Brigida, Alfredo Angeli, Mario Lenzi, Altiero Frigerio, Sergio Spina, Antonio Longo.

Per informazioni telefonare alla Segreteria dell'Istituto Togliatti  
Telefoni 06/8358482-9358007-9358449

**PI**

**CORSO NAZIONALE PER SEGRETARI E DIRIGENTI DELLE STRUTTURE DI BASE**

(sezioni territoriali, sezioni tematiche, centri di iniziativa)

**6-18 NOVEMBRE 1989**

**IL PROGRAMMA:**

**Prima parte: «La cultura politica al vaglio del metanismo»**

- Un nuovo socialismo per un mondo in rapido cambiamento. Le sfide che attendono la sinistra: Nord-Sud; ambiente; razzismo; democrazia.
- La questione religiosa e la questione cattolica: oltre il dialogo.
- Il nuovo liberalismo: eguaglianza, nuovo sviluppo e diritti civili. Riflessioni critiche sulle elaborazioni di Ralf Dahrendorf e Norberto Bobbio.

**Seconda parte: «Verso le Elezioni Amministrative del '90»**

- Riforma del sistema politico e alternativa democratica.
- Proposte per la riforma dell'ordinamento delle autonomie locali e la modifica della legge elettorale dei Comuni.
- La questione urbana: costruire le alleanze ripensando le città.
- Le autonomie locali nel Sud: come liberarsi dal vecchio sistema di potere.
- La città come spazio per realizzare un'individualità umana complessa ed esigente: ruolo e continuità delle donne.
- Indirizzi e obiettivi del Comune di Bologna: ristrutturazione dell'intervento sociale ed economico; radicale sburocraziazione del rapporto cittadino-istituzione; nuove relazioni tra pubblico e privato.

A conclusione del corso un incontro con un compagno della direzione del tem...

Il partito del diritto:  
nuovo ruolo della struttura di base.

Per informazioni telefonare alla segreteria dell'Istituto «Pi» Alcatraz al numero 0522-23323/23658.

**MONDO NUOVO - CBS**

La bacheca elettronica del Pci Edizione speciale per Roma

Con qualsiasi computer provvisto di modem potete collegarvi con MONDO NUOVO - CBS. Potete discutere con i dirigenti del partito, con i candidati comunali per il comune di Roma, con i ministri del governo ombra sui fatti di cronaca, sui problemi della società, sui vostri diritti di cittadini. Potete parlare di Roma, dei suoi problemi, di come la volete ed anche lasciarvi coinvolgere dalle intriganti provocazioni di HARD CULO/RE. Potete collegarvi dalle ore 12 di mercoledì 4 ottobre chiamando i numeri:

**06/6796860 e 06/6789414**

con i parametri di comunicazione settati a 8 N 1. Per informazioni chiamare il numero 06/6711330.

**FARMINDUSTRIA**

CORSO PER MANAGER DELLA RICERCA NELL'INDUSTRIA FARMACEUTICA

Dall'8 al 14 ottobre prossimo, promosso da Farmindustria e Harvard School of Public Health, si terrà a Torgiano (Perugia) la seconda edizione del corso avanzato di formazione per la gestione della ricerca nell'industria farmaceutica. Il programma sarà condotto da docenti della Faculty della Harvard University, con interventi di docenti ed esperti di settore italiani ed europei, e si articolerà su temi ben definiti, quali la strategia e la pianificazione della ricerca, gli strumenti di programmazione e di controllo economico-finanziario, i problemi legali ed etici, privilegiando l'analisi e lo studio di specifici casi aziendali, soprattutto italiani. In questa ottica saranno tenute anche presenti le situazioni e le prospettive in Europa e negli Stati Uniti.

**COMUNE DI CONVERSANO**  
PROVINCIA DI BARI

Bando di gara per l'aggiudicazione dei lavori di costruzione del Palazzetto dello sport - progetto di L. 5.750.000.000.

A rettifica dell'avviso di gara pubblicato su questo quotidiano il 30 settembre 1989, in ossequio alla direttiva CEE 89/440 del 18/7/1989, l'Amministrazione Comunale di Conversano indice gara di appalto a licitazione privata per la costruzione dell'infrastruttura sopra indicata. Il bando di gara con le prescrizioni e la documentazione da produrre è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. il giorno 6/10/1989.

IL SINDACO  
Prof. FRANCESCO CAVALLO